

Comune di San Ponso
Provincia di Torino



PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO
DEI RESIDUI AL 31.12.2025 EX ART. 228 C. 3 D.LGS. 267/2000

PARERE N. 2 DEL 22/02/2026

Il revisore unico Dott. Ettore Carozzo

PREMESSO CHE:

- a) l'articolo 3 del comma 4 D.Lgs. 11872011 prevede che "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";
- c) il citato art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 il quale stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Preso atto dell'attività istruttoria svolta in tal merito dal Responsabile dei Servizi Finanziari allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al

D.Lgs. 118/2011 così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dagli esercizi precedenti;

RICHIAMATA altresì la deliberazione n. 30 del 23.12.2025 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 19.12.2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 e relativi allegati, ai sensi degli artt. 151 e 174, comma 3, del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 18-bis del D.lgs. 181/2011", esecutiva ai sensi di legge;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riguardanti i residui secondo la tecnica di campionamento. Le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 relativi al consuntivo 2025 e risultano essere:

- per i residui attivi, i seguenti importi distinti fra la parte di fine anno lorda, la parte eliminata e la restante parte riportata nell'anno 2026 ammontano ad euro 222.340,17.

- per i residui passivi, i seguenti importi distinti fra la parte di fine anno lorda, la parte eliminata e la restante parte riportata nell'anno 2026 ammontano ad euro 194.871,26

Preso atto della volontà da parte dell'organo di governo di procedere alle variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2027-2028 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2026, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa 2025 ed in entrata ed in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e l'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo.

Ho verificato Il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente che è pari ad € 25.292,00 e il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è pari ad € 15.000,00;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile dei Servizi Finanziari ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo è stata valutata la sussistenza ed il mantenimento a bilancio;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di riaccertamento dei residui e sullo stanziamento del F.P.V.

San Ponso, il 22 febbraio 2026

IL REVISORE UNICO

Dott. Ettore Carozzo



La presente è copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.